

## AIFO COMUNICATO STAMPA

### Condanna a 13 anni e 2 mesi di carcere per Mimmo Lucano

AIFO ha appreso con molta sofferenza della condanna a 13 anni di Mimmo Lucano.

AIFO ha conosciuto ed incontrato Mimmo Lucano, Sindaco dell'accoglienza, a Riace nel 2017, una occasione ricca ed emozionante per conoscere e valutare, positivamente, in loco ed in modo approfondito, il lavoro che aveva fatto e stava facendo quella comunità a favore delle persone migranti.

Restiamo quindi ancora di più colpiti da questa sentenza.

Non possiamo comunque non rilevare, proprio per questa conoscenza del lavoro fatto a Riace, che ci sono sentenze che si devono giudicare non solo dall'esame degli atti processuali, ma anche per gli esiti che hanno *nell'immediato* sull'opinione pubblica. In questo quadro pensiamo che dietro a questa sentenza ci sia una visione distorta della legalità, che va aldilà dell'analisi, doverosa, delle sue motivazioni tecniche e formali.

Mimmo Lucano ha costruito a Riace, in una situazione oggettivamente e complessivamente difficile, in una terra di confine, un modello di accoglienza e di inclusione solidale e rispettoso delle persone, che va oltre *eventuali* errori burocratici e formali. La giustizia dovrebbe rispettare sempre questo livello sociale e solidale, che aiuta la società intera a superare momenti difficili e di crisi. Anzi la giustizia dovrebbe essere sempre parte integrante di questo lavoro di costruzione di un modo di convivere civile ed accogliente, perché è un lavoro che la società fa per difendersi, crescere, salvare vite umane e rispettare i diritti universali.

Se non si rispettano questi principi una sentenza rischia di trasformarsi unicamente in un esercizio distorto del potere, in questo caso di violenza gratuita e di condanna contro una comunità accogliente, e non di monitoraggio della formale correttezza amministrativa, peraltro a favore di minori e persone fragili ed emarginate.

Certamente attendiamo le motivazioni, ma non si può non rilevare come questa sentenza nell'immediato è unicamente uno strumento di lotta a quel modello di accoglienza inclusivo e solidale, rispettoso dell'uomo e dei suoi bisogni. Che è anche il nostro modello.

Per questo ci sentiamo profondamente indignati e pienamente vicini a Mimmo Lucano di fronte a questa condanna assurda di un modello di accoglienza e di una voce libera.

AIFO

[www.aifo.it](http://www.aifo.it)

Bologna 1 OTTOBRE 2021

#### Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau

Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale

Sede Nazionale: via Borselli, 4-6 • 40135 Bologna - tel. +390514393211 - fax +39051434046

[www.aifo.it](http://www.aifo.it) - e-mail: [info@aifo.it](mailto:info@aifo.it) - c.f. 80060090372 - C.C.P. 7484 • BANCA ETICA IBAN IT38 P050 18024 0000001441 1441

**AIFO è un attore non-statale in relazione ufficiale con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**

Membro: Volontari nel mondo - FOCSIV • ILEP - International Leprosy Federation • Cercle de Solidarité Follereau - Damien • IDDC - International Development Disability Consortium  
Riconosciuta giuridicamente con D.P.R. n. 561 del 03/07/1979 • Organizzazione Non Governativa (OnG) idonea ad operare nei PVS con Decreto AICS 2016/337/00115/0 del 4/04/16  
Considerata ONLUS, art. 10 c. 8 D. Lgs 460/97